



Il suono della musica, il suono delle parole

Ceresole Reale (TO), 8-9-10 luglio 2011.

Un week end immersi nella natura di un rifugio di montagna, per imparare a sentire il suono delle parole e il suono delle note, dove ogni cosa entra a far parte della musica e del testo.

*Non serve essere musicisti o scrittori,
basta essere creativi e curiosi.*

Migranti nella diversità che ci rende uguali, cammineremo con vocalizzi e ritmi fuori dai sentieri battuti, a caccia di suoni ed immagini sonore.

Coglieremo i rumori, i profumi e i colori che ci stanno attorno per tradurli in note, in intervalli, in ritmi e poi in parole, in frasi, in cadenze raccontate; non perché tutto è musica, ma perché tutto può entrare a far parte della musica.

Raccoglieremo, selezioneremo ed annoteremo tutto ciò che può stimolare la creatività musicale, convinti che la musica non è imitazione, ma reminiscenza.

Impareremo poi ad essere "accesi" di fronte agli accadimenti dell'ambiente e a trasformarli in parole, pensieri, riflessioni e narrazioni, perché la scrittura è ri-scrittura del mondo.

Ci porteremo a casa un testo composto e perfezionato, attento al ritmo e alla cadenza delle parole.

Ci porteremo a casa il brano musicale composto dai suoni che il "luogo" ha generato o evocato in noi; quel luogocrogiuolo dello *Hic et nunc and nevermore*.



Guido Mazzon

Professore di biologia, pioniere dell'improvvisazione radicale in Europa, ha inciso almeno 40 dischi, ha portato la sua tromba sui palchi di tutto il mondo con i più grandi musicisti della scena jazz. Scrive, insegna, suona, pensa.

Guido Bosticco

Filosofo di formazione, giornalista per necessità, tiene corsi di scrittura alle Università di Pavia e Lucca e alla *Scuola del viaggio*. Scrive e suona come e quando può.



Il suono della musica, il suono delle parole.

8-10 luglio 2011 – Rifugio Guido Muzio, Ceresole Reale (To), nel Parco Nazionale del Gran Paradiso

PROGRAMMA

Arrivo in serata con mezzi propri al rifugio (ci si arriva in auto). Sistemazione nelle camere.

h 20,00: Cena e primo incontro: gettiamo le basi per il nostro strano percorso. Che cosa hanno in comune le parole e la musica?

h 6,30: *Saluto al sole.* All'alba, là oltre il ponticello di fronte al rifugio, con il background del ruscellare, suoni e parole introdurranno il lavoro della giornata.

h 9,00-11,00: *La scrittura sonora.* Il ritmo della frase, le cadenze, la sintassi armonica, le divagazioni... un'esercitazione alla scrittura come forma estetica ed etica (con Guido Bosticco).

h 11,00-13,00: *Hic et nunc and nevermore.* Un'esercitazione musicale itinerante, dedicata alla creatività legata ai luoghi (con Guido Mazzon).

h 13: Pranzo al rifugio o pranzo al sacco

h 14,30-19: *Factory.* Lavoro individuale sui testi e/o sulle musiche con l'aiuto dei docenti e preparazione della performance serale.

h 19,30: Cena

h 21,30: *Le parole e la musica.* Performance al rifugio (aperta al pubblico) con lettura musicata dei testi scritti dagli allievi.

h 9,30-11,30: *Funziona? Non funziona?* Correzione e miglioramento dei testi elaborati e delle musiche create (anche sulla base della lettura pubblica della sera prima).

h 11,30-13,00: *Riparlamone.* Che cosa abbiamo imparato? che cosa ci portiamo a casa?

h 13: pranzo e partenza nel pomeriggio

Venerdì 8 luglio

Sabato 9 luglio

Domenica 10 luglio

FAQ

Che cosa devo portare?

Taccuino e penna, scarpe comode e un maglione caldo. Se qualcuno suona, porti il suo strumento (se portatile!). Al rifugio ci sono una chitarra acustica, una tastiera, un violoncello. Guido Mazzon avrà la sua tromba. Guido Bosticco la sua chitarra.

Quanto costa il corso?

200 euro, comprensivo di vitto e alloggio: cena e pernottamento venerdì; prima colazione, pranzo, cena e pernottamento sabato; prima colazione e pranzo domenica.

Quanti posti ci sono?

Al massimo 16 posti. Il week end si attiva con almeno 10 iscritti.

Come ci si iscrive?

Dal sito del rifugio: <http://rifugiomuzio.weebly.com/laboratorio-di-scrittura-creativa.html>

O scrivendo direttamente al gestore del rifugio, Davide Coldsina (anche lui un musicista!):

info@rifugiomuzio.com